

## EMERGENZA CASA



## LE PROTESTE DI PONTIGNALE

Il quartiere si lamenta con il sindaco per la carenza di bus: per fare arrivare il 26 servono 50mila euro all'anno. Poi, maggiori controlli e più pulizia. Arriverà un fontanello

Le richieste dei residenti

# Sfratti record: siamo a 120 al mese Il sindaco dà la sveglia al governo

## Consegnati 24 alloggi popolari. Sunia: appello al prefetto

di ILARIA ULIVELLI

**UN MESSAGGIO** al governo. Spingere sull'acceleratore per l'emergenza casa. «La politica parla di Imu tutti i giorni ma la casa è un'emergenza molto forte in questo periodo: quasi sempre noi sindaci siamo lasciati soli. Eppure potremmo fare di più se ci lasciasse gestire le caserme abbandonate e i contenitori pubblici dismessi». Così Matteo Renzi ribadisce su Facebook il concetto dopo averlo usato come apripista all'inaugurazione dei 24 alloggi popolari consegnati ieri (insieme al vicesindaco e assessore alla casa Stefania Saccardi e al presidente di Casa Spa Luca Talluri) a Pontignale, il quartiere periferico sul limite del perimetro comunale, al confine con Scandicci

**SFRATTI**, una piaga dolorosa. Una media di 90, 100 famiglie che esce di casa ogni mese. La punta massima a ottobre: 120 sfratti. Il 95% per morosità incolpevole. Ovvero, persone che non ce la fanno più a pagare il mensile d'affitto perché sono rimaste senza lavoro. A denunciare la situazione, ormai non più sostenibile, il segretario Sunia provinciale Si-



Il sindaco Renzi ieri a Pontignale

monio Porzio. «Una nuova norma prevede che il prefetto possa agevolare il passaggio da casa a casa degli sfrattati: ovvero, concedere proroghe fino al momento in cui l'inquilino sia sistemato altrove — spiega Porzio —. Sempre in quest'ottica di agevolazione, la Regione ha dato al Comune 400mila euro. Potranno essere gestiti per trovare un accordo con i proprietari degli appartamenti prima di dare il via allo sfratto». Il Sunia chiederà al prefetto di riunire al più presto la commissione sfratti che è stata formata lo scorso luglio. «Questi alloggi ci consentono di

dare una risposta, seppur limitata, ad alcune emergenze rilevanti dal punto di vista sociale — dice Saccardi —. Le difficoltà rimangono ovviamente tante, ma questo è comunque un piccolo passo per dare una risposta ad alcune situazioni difficili».

Il sindaco ritorna sul tema dei contenitori inutilizzati. «Non importa costruire ancora — dice Matteo Renzi — basta recuperare, riusare, rigenerare. Per 24 famiglie ieri è iniziata una nuova vita, ma la politica nazionale può e deve fare di più. Proviamoci, dai».

«**SONO MOLTO** soddisfatto del fatto che abbiamo avuto dal Governo dei segnali importanti — spiega il sindaco — Il sottosegretario alla Difesa Roberta Pinotti e il senatore Gioacchino Alfano hanno dato una disponibilità vera al recupero delle caserme, anche perché noi abbiamo presentato i documenti sul valore di un'operazione di questo genere». «Io spero — prosegue il sindaco — che si possa partire da subito dalla caserma dei Lupi di Toscana che è ferma e vuota e dalla Perrotti: con queste due strutture si risolverebbe il 90% dei problemi abitativi che noi abbiamo oggi come Comune di Firenze».